

II “Sapienziale”

Storie, riflessioni, semplicità e
saggezza cristiana dalle parrocchie
a cura di Marisa Cimbri

domenica 04 ottobre 2026

TI ASCOLTO



Mio Dio, mi hanno detto che tu, molte volte, hai parlato ai tuoi amici: ad Abramo, a Mosè, a David, al tuo figlio Gesù quando viveva tra noi, a San Francesco.... Mio Dio, mi hanno detto che tu parli sempre a chi vuole ascoltarti. L'universo intero, le creature della terra, le opere dell'uomo, i fatti e le persone, le pagine della Bibbia sono pieni di te. Io mi siedo. Tante voci mi piovono addosso, ogni giorno, ogni istante. I genitori, i professori e gli amici, i cantanti e i campioni, la televisione e i giornali... tutti vogliono dirmi la loro. Io mi siedo, con la testa in silenzio, con il cuore tranquillo, con il corpo disteso. Ecco, tra mille emittenti, voglio sintonizzarmi con te. Sono pronto. Mio Dio, parla. Io ti ascolto. Tonino Lasconi

UN VINO DI FESTA PER IL MONDO



Oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La parabola è trasparente. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio, fino alle ultime parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!». Il movente è avere, possedere, prendere, accumulare. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine delle vendemmie di sangue della terra, «radice di tutti i mali» (1Tm 6, 10). Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori, con il figlio e, infine, anche con le pietre scartate. Conclude la parabola: «Che cosa farà il Padrone

della vigna dopo l'uccisione del Figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica, una vendetta esemplare e poi nuovi contadini, che paghino il dovuto al padrone. Gesù non è d'accordo, Dio non spreca la sua eternità in vendette. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova. «Il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». E c'è un grande conforto in queste parole. I miei dubbi, i miei peccati, il mio campo sterile non bastano a interrompere la storia di Dio. Il suo progetto, che è un vino di festa per il mondo, è più forte dei miei tradimenti, e avanza nonostante tutte le forze contrarie, la vigna fiorirà. Ciò che Dio si aspetta non è il tributo finalmente pagato o la pena scontata, ma una vigna che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di tristezza, bensì grappoli caldi di sole e dolci di miele; una storia che non sia guerra di possessi, battaglie di potere, ma produca una vendemmia di bontà, un frutto di giustizia, grappoli di onestà e, forse, perfino acini o gocce di Dio tra noi.

Ermes Ronchi



Parrocchie REGINA PACIS e VISITAZIONE - Bolzano

tel. 0471-916224 - mail: info@reginapacisbz.it - sito internet: www.reginapacisbz.it

SEI CURIOSITA' SU SAN FRANCESCO

Quest'anno ricorrono 800 anni dalla morte di San Francesco. Su di lui sappiamo molte cose. Ho però trovato sei curiosità,



alcune delle quali non conoscevo. Ve ne faccio partecipi. **1)** La prima poesia scritta in italiano volgare è stato proprio il suo "Cantico delle Creature". **2)** Nelle sue prediche era un grande improvvisatore e quando non sapeva più che dire parlava in francese. Una volta c'era frate Ruffino che non voleva andare a predicare in un paesino perchè si vergognava, Francesco allora gli ordinò di andare lo stesso e spogliarsi, il frate ubbidì. San Francesco però pentendosi di averlo fatto umiliare davanti a tutti, lo raggiunse, si spogliò e poi preso dall'imbarazzo iniziò a dialogare in francese. **3)** Un giorno andò da Papa Innocenzo III e gli chiese il permesso di predicare. Il Papa gli rispose di andare a predicare ai maiali. Francesco entrò in un porcile e predicò, i maiali lo ascoltarono così ebbe il permesso di predicare. **4)** In punto di morte Santa Chiara gli chiese insistentemente una sua ultima predica e Francesco che ormai era cieco e muto, prese della cenere in mano, un po' ne gettò in terra e un po' la cospargé sul suo viso e dopo questo gesto se ne andò lasciando Chiara in lacrime. **5)** Francesco è l'inventore del presepio, volle che la messa di Natale fosse celebrata non in una chiesa ma in una stalla, con al centro una mangiatoia vuota scaldata dal bue e dall'asinello, veri. **6)** San Francesco era goloso di dolci. In particolare non sapeva resistere ai mostaccioli di mandorle, farina e miele che preparava per lui donna Jacopa, nota come Jacopa de' Settesoli o Giacoma Frangipane de' Settesoli, una nobile romana molto vicina a san Francesco che la chiamava scherzosamente frate Jacopa. Essa era presente alla sua morte e non dimenticò, anche in questo estremo saluto, di portargli i mostaccioli.

Fonti varie

I MOSTACCIOLI



Ingredienti : 170 gr di farina, 25 ml di acqua tiepida, 65 gr di mandorle pelate, 1 cucchiaino di cannella in polvere, mezzo cucchiaino di lievito in polvere per dolci, 50 gr di miele

millefiori, 1 uovo medio, 50 gr di nocciole, 100 gr di zucchero. In internet trovate la ricetta, anzi più di una perchè ci sono più modi per farli.

PENSIERI DELLA SETTIMANA

"Quando non trovi una soluzione per un problema, probabilmente non è un problema da risolvere ma piuttosto una verità da accettare." Autore anonimo

"Guardate più spesso il cielo. Quando l'anima sta male, guardate l'azzurro del cielo di giorno o le stelle di notte. Quando siete tristi, quando vi hanno offeso, quando tutto è in tempesta uscite all'aria fresca e rimanete da soli con il cielo: l'anima si calmerà." P Florenskii



Orario Invernale Regina Pacis - Visitazione

dal 5 ottobre 2026 al 13 giugno 2027

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS		MESSA 9:30 VISITAZIONE
MESSA 18:30 REGINA PACIS	MESSA 18:30 REGINA PACIS	MESSA 18:30 VISITAZIONE			MESSA 18:00 REGINA PACIS	MESSA 10:30 REGINA PACIS
		CONFESSIONI 17-18 VISITAZIONE			MESSA 18:30 VISITAZIONE	
UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS	UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		